



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## Il Commissione Consiliare

### **POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA**

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 30 del 29 ottobre 2015

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 16,45, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	FASOLO Stefano	Componente	Ag**
FAMA Francesco	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	PASQUALETO Carlo	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	MAZZETTO Mariella	Componente	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	BEDA Enrico	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	DALLA BARBA Beatrice	Componente	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	SODERO Vera	Consigliere	P*
BERNO Gianni	Componente	P	BEGGIO Elisabetta	Consigliere	P**
SCHIAVO Simone	Componente	Ag*			

\* SCHIAVO delega SODERO; \*\* FASOLO delega BEGGIO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore al Pronto Intervento Cittadino Alain Luciani;
- il capo Settore Servizi Sociali Dr. Fernando Schiavon.

Sono altresì presenti: gli uditori Ermete Danieli e Elena Zaggia

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 17,00 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Mozione n° 91 "Baratto Amministrativo" (Relatori Altavilla Giuliano e Betto Francesca) – proseguo discussione;*
2. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Afferma che l'odierna riunione è una prosecuzione della precedente della settimana scorsa per continuare la discussione in merito visto che era stata richiesta da alcuni consiglieri. Ribadisce il fatto che nella mozione sono contenute delle linee di massima che l'Amministrazione può recepire nella stesura dell'eventuale Regolamento del "Baratto Amministrativo" e che prima di portarla in Consiglio Comunale per l'approvazione possono essere eccepite le diverse idee che possono avanzare i consiglieri al fine di migliorarla. Con la convocazione dell'odierna commissione sono stati allegati ad esempio i regolamenti del Comune di Bologna e di Belluno che hanno già adottato tale sistema. Afferma come già detto nella precedente riunione che il baratto amministrativo non dovrebbe
-------	---

	prevedere l'esenzione dal pagamento delle tasse ma bensì un'eventuale bonus o degli sconti per quei soggetti (solo persone fisiche) che si trovano in difficoltà economica e quindi assolveranno al proprio debito con lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, come ad esempio la ristrutturazione di immobili o lavori similari.
Altavilla	Spiega che il documento in discussione nasce sulla base di quanto è previsto dal Decreto "Sblocca Italia" del 2013. Riferisce che diversi Comuni hanno già preso in considerazione tale possibilità vedi ad esempio Milano, Firenze, Napoli, Bologna e Belluno. Afferma che la discussione della mozione prima del passaggio in Consiglio Comunale serve per implementarla con suggerimenti da proporre all'Amministrazione per la definizione del regolamento. Potrebbero essere consigliati i criteri, le modalità di attuazione e le attività che possono essere svolte in sostituzione del pagamento di tasse o imposte come ad esempio della tassa sul servizio dello smaltimento dei rifiuti o delle rette scolastiche. Alcuni comuni hanno posto un limite temporale ed individuato le categorie dei beneficiari oppure hanno stabilito un paletto importante da desumere dall'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dell'anno precedente. A Suo avviso il Baratto Amministrativo rappresenta uno strumento con il quale il cittadino può prendersi cura direttamente della città.
	Alle ore 17,10 entra la consigliera Saia.
Assessore Luciani	Afferma che l'idea della proposta è molto buona e che già da tempo l'Amministrazione sta lavorando su questo fronte. Infatti tale strumento è già in atto per chi ha ricevuto una sanzione pecuniaria da parte della Polizia Municipale. Ritiene che l'idea di considerare come uno dei criteri il reddito del soggetto sia un buono spunto, tuttavia non sempre l'ISEE rappresenta la reale situazione economica. Infatti molto spesso chi è soggetto alla tassazione sulla casa ed è moroso nella maggioranza dei casi dipende dal fatto che economicamente non riesce a far fronte al pagamento e non perché non ci sia la volontà, anche perché la casa per gli italiani rappresenta un bene prezioso. La proposta del baratto amministrativo rappresenterebbe comunque un risparmio anche per l'Amministrazione soprattutto relativamente al settore di Sua competenza ossia quello delle manutenzioni se tra le attività che i cittadini potrebbero svolgere ci fossero anche quelle della manutenzione ordinaria. Afferma che l'unica cosa che cambierebbe è il nome della proposta: non baratto amministrativo ma bensì cittadinanza attiva.
Altavilla	Concorda con la proposta dell'Assessore Luciani di cambiare il nome e relativamente al discorso di utilizzare l'ISEE come criterio è un'idea presa da altri Comuni che hanno adottato già un regolamento in merito e ritiene che eventualmente potrebbe essere utilizzato come prova per il primo anno di adozione.
Beda	Afferma che gli sono molto chiare le finalità della mozione, l'unico dubbio che ha è se all'interno dell'elenco dei cittadini che aderiranno a questo progetto ci saranno quelli già morosi o quelli che si dichiarano tali.
Betto	Risponde che l'elenco sarà formato da quei soggetti già morosi e che servirà soprattutto a loro per evitare un futuro contenzioso. Ribadisce che la mozione vuole rappresentare un indirizzo che l'Amministrazione potrà seguire e proprio per questo può essere integrata con nuove idee.
Beda	Chiede quali attività potranno essere proposte a tali cittadini. A Suo avviso infatti ci sono attività che necessitano di competenze specifiche a differenza di altre come ad esempio quelle di sorveglianza e vigilanza.
Assessore Luciani	Risponde che dovrà essere fatta una minima selezione tra i soggetti e le attività che potranno svolgere in base alle proprie capacità. Ci sono tuttavia attività facilmente svolgibili da chiunque come ad esempio la spazzatura delle strade o il taglio dell'erba. Alcune attività sono in capo a delle cooperative e quindi i cittadini non sarebbero lasciati soli ma avrebbero il coordinamento di un responsabile dei lavori.
Altavilla	Fa presente che nella mozione potrebbero essere avanzate delle proposte delle attività da far svolgere come ad esempio la sorveglianza dei parchi o delle scuole.
Betto	Avanza come proposta di attività anche quella dell'accompagnamento degli anziani o di portare a loro il cibo svolgendo quindi attività di tipo sociale in supporto dei servizi sociali che soprattutto con gli ultimi bilanci hanno subito parecchi tagli alle loro risorse.
Beda	Ritiene che la commissione potrebbe integrare la mozione con la definizione delle attività da poter far svolgere.
Dalla Barba	Ritiene che tale strumento rappresenta un'idea molto bella per la città e un'ottima opportunità per aiutare in molti servizi.
Altavilla	Afferma che forse l'aiuto dei disabili rappresenta un servizio in cui ci vuole professionalità.
Mazzetto	Ritiene che l'attività in supporto dei disabili vari in base al grado di disabilità della persona. A Suo avviso dovrà essere una commissione apposita che stabilirà quale attività potrà svolgere il cittadino.

Betto	Vista la presenza del Capo Settore Servizi Sociali (Dr. Fernando Schiavon) se al Suo settore sono già arrivate richieste da parte di cittadini su questo fronte.
Dr. Schiavon	Ribadisce il fatto che già è previsto nel Comune di Padova che chi è condannato per una sanzione del codice della strada in base ad una sentenza del giudice la può scontare svolgendo dei lavori socialmente utili o direttamente con il Comune o con le Associazioni che sono collegate. Afferma che anche il Settore Servizi Sociali sta valutando un progetto con il quale chi si trova in difficoltà ad esempio nel pagamento delle bollette dell' energia elettrica, tramite un profilo di preferenza, il Comune lo aiuta facendogli svolgere un'attività di volontariato.
Danieli	Afferma che bisogna distinguere però tra quelli che sono crediti inesigibili e quelli che hanno già seguito un percorso di accertamento e sono magari anche già iscritti in un ruolo coattivo. Altra accortezza da tenere in considerazione sta nel fatto che a tali cittadini non potranno essere fatte svolgere attività programmabili e già in capo al settore di competenza. A Suo avviso quindi il supporto delle associazioni potrà essere molto utile ed anche la presenza di una commissione che possa valutare la professionalità del soggetto.
Altavilla	Concorda con il fatto che le attività da far svolgere non potranno essere quelle che attualmente sono svolte dai dipendenti comunali in quanto i cittadini che aderiranno a tale progetto non sono programmabili con largo anticipo.
Betto	Afferma che se non ci sono altre proposte la mozione verrà presentata in Consiglio Comunale.
Russo	Afferma che c'è stato poco tempo per avanzare delle proposte e quindi chiede che la mozione non venga ancora presentata in Consiglio Comunale ma bensì ci sia un altro passaggio in commissione.
	Alle ore 17,35 esce il consigliere Bianzale.
Mazzetto	Concorda con il consigliere Russo sul fatto che si può riconvocare la commissione e nella prossima riunione ogni gruppo porti le proprie idee e le esponga al fine di integrare la mozione.
Betto	Chiede quindi di mettere ai voti la proposta di convocare un'altra commissione per ridiscutere della mozione all'ordine del giorno.
	Segue votazione
Betto	Prende atto della votazione: - voti favorevoli: 13 (Russo, Zampieri, Beda, Sodero, Beggio, Fama, Fiore, Berno, Favero, Mazzetto, Pellizzari, Saia, Dalla Barba); - voti contrari: 1 (Cruciato); - astenuti: 2 (Betto e Altavilla).
Russo	Chiede che la commissione si riunisca non prima di 15 giorni.
Betto	Afferma che si provvederà a convocare la commissione non prima di due settimane. Alle ore 17,40 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione  
*Francesca Betto*

La segretaria verbalizzante  
*Stefania Grigio*